

Negli ultimi anni numerosi sono stati gli eventi di prestigio che hanno visto impegnata l'orchestra, tra questi *I Concerti di Palazzo Marino*, la partecipazione al festival verdiano di Parma, i concerti di gala al Teatro Dal Verme e, nel 2009, le celebrazioni per il 150° anniversario di fondazione. Dal 2013 anima con numerosi appuntamenti il cartellone dell'Estate Sforzesca e di Palazzina Liberty in Musica.

FANFARA DEL COMANDO 1^a REGIONE AEREA

Costituita con D.M. il 1° Gennaio 1984, inizialmente composta da militari di leva, è attualmente formata da personale in S.P. del Ruolo Sergenti e Volontari in ferma Prefissata, provenienti dai Conservatori italiani. Nata con lo scopo di dar lustro alle varie cerimonie di Forza Armata alla presenza delle più Alte Cariche dello Stato, ha dimostrato le sue peculiarità come orchestra di fiati, esibendosi in numerose piazze e prestigiosi teatri italiani ed esteri. L'alta valenza artistica, unita alla passione e alla giovane età dei suoi componenti, permette alla compagine di spaziare nel repertorio musicale italiano e internazionale con brani che vanno dalla musica classica e operistica tradizionale italiana, passando per i vari medley di musica leggera e jazz italiana e straniera fino alla moderna letteratura per banda, riscuotendo ovunque enorme successo di pubblico e critica. La Fanfara è stata insignita della Benemerita "Ambrogino d'Oro 2017" per quanto fatto nelle attività sociali e benefiche sul territorio. Dal 2010 l'ensemble è diretto dal M° 1° Luogotenente Orchestrale Antonio Macciomei.



© Aeronautica Militare Italiana

FANFARA DEL 3° REGGIMENTO CARABINIERI "LOMBARDIA"

Ha origine nel lontano 1820 e prosegue dopo l'Unità d'Italia quando, con Regio Decreto del 18 giugno 1862, alla Legione Carabinieri Lombardia viene ufficialmente assegnato un piccolo drappello per disimpegnare i servizi di trombettiere. Da questo nucleo iniziale si evolverà, nel corso degli anni, la Fanfara della Legione Carabinieri "Lombardia" che, gradualmente, diventerà Fanfara del 3° Battaglione fino ad assumere, nel 2014, l'attuale denominazione. La Fanfara, diretta dal M° Maresciallo Capo Andrea Bagnolo, è attualmente composta da 30 elementi. Ai tradizionali compiti, svolti in occasione di parate e cerimonie militari, affianca un'intensa attività concertistica con un ampio repertorio che va dalle tradizionali marce militari ai brani classici, sino a quelli moderni e contemporanei. Oltre ai diversificati e importanti impegni affrontati in ambito nazionale, la Fanfara vanta anche numerosi interventi all'estero; fra questi si ricordano le tournée in Germania, Spagna, Francia, Bulgaria, Liechtenstein, la partecipazione all'EXPO 2010 a Shanghai in Cina e la serie di concerti a Toronto e in Ontario (Canada) nel 2014 per i festeggiamenti del bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.



© Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri Lombardia

Il Concerto di Santa Cecilia è un evento a cura di



in collaborazione con



nell'ambito di

si ringrazia



Comune di Milano | Cultura, Area Spettacolo

Assessore alla Cultura
Filippo Del Corno

Direttore Cultura
Marco Edoardo Minoja

Direttore Area Spettacolo
Marco Edoardo Minoja *ad interim*

Responsabile Unità Spettacolo dal Vivo, Convenzioni e Sedi
Stefania Susy Rossi

UFFICIO MUSICA
Francesco Del Sole *Responsabile*

Cristina Bornaghi, Tiziana Zaniboni *Amministrazione*

Gianfranco Scafidi *Coordinamento Civica Orchestra di Fiati di Milano*

Palazzina Liberty in Musica
Attilio Azzellino *Concessione spazio*
Barbara M. Romano *Programmazione e Comunicazione*

Info

COMUNE DI MILANO | CULTURA, AREA SPETTACOLO
c.musica@comune.milano.it - gianfranco.scafidi@comune.milano.it
Tel. +39 02 884 62320 - 62330

MILANO CULTURA

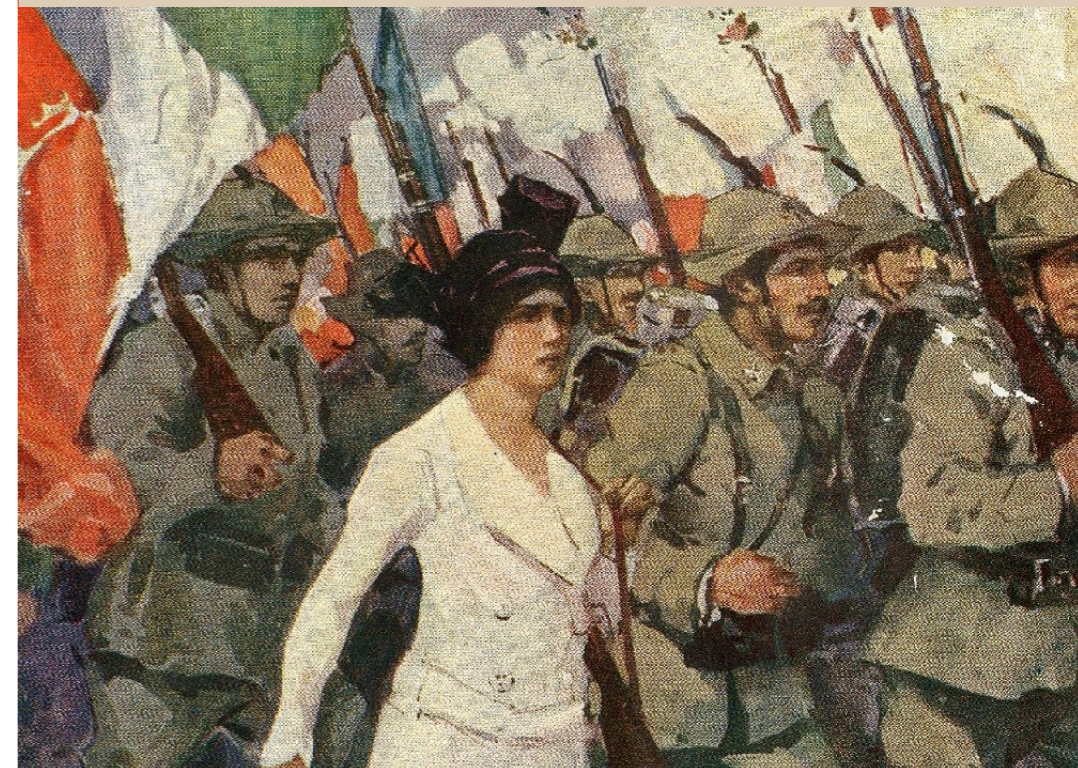


CONCERTO DI SANTA CECILIA

Dall'epopea della Grande Guerra al Novecento Italiano
in commemorazione della fine del primo conflitto mondiale

Civica Orchestra di Fiati di Milano
Fanfara del Comando 1^a Regione Aerea
Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia"

Venerdì 23 novembre 2018, ore 21.00
Teatro Dal Verme, via San Giovanni sul Muro 2, Milano
Ingresso libero fino a esaurimento posti



Frontespizio, Plinio Codognato, Copertina de *Il Secolo XX. Ars et Labor* (particolare), anno XIV, n. 6, Giugno 1915, Civica Raccolta delle Stampe, Achille Bertarelli, Castello Sforzesco, Milano

comune.milano.it

PROGRAMMA

Alberto Di Miniello, Marcia d'ordinanza dell'Aeronautica Militare Italiana

Giuseppe Verdi, *Va' pensiero* da "Nabucco"

Michele Mangani, *La Grande Guerra. Fantasia di canti della I Guerra Mondiale*

1° Lgt. Orch. Antonio Macciomei, direttore

Luigi Cirenei, *La Fedelissima*, Marcia d'ordinanza dell'Arma dei Carabinieri

Aniello Califano / Enrico Cannio, *O surdato 'nnamurato*

Fulvio Creux, *Il silenzio*

Mar. Ca. Andrea Bagnolo, direttore

Antonio D'Elia, Marcia d'ordinanza del Corpo della Guardia di Finanza

Ottorino Respighi, *Feste Romane* (arr. Luca Valentini), I Circenses, II Giubileo, III L'Ottobrata, IV La Befana

Nino Rota, *Amarcord Fellini* (arr. Loreto Maria Ruggieri)

Col. Leonardo Laserra Ingresso, direttore

GUIDA ALL'ASCOLTO

Di che reggimento siete fratelli?

Parola tremante

nella notte

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante

involontaria rivolta

Dell'uomo presente alla sua

fragilità

Fratelli

(*Fratelli*, Giuseppe Ungaretti, 1916)

Ispirati al conflitto sul Carso e alle innumerevoli battaglie che allora si combattevano a cento anni di distanza dalla fine della grande guerra, i versi del poeta ci restituiscono intatto il dolore dell'immane sacrificio, ma anche la speranza di rinascita che ne scaturì. Dal primo colpo di fucile, sparato alle 22.40 del 23 maggio 1915 dal finanziere Pietro Dall'Acqua, alla battaglia di Vittorio Veneto, furono semplicemente storie di uomini e di eroi che la tradizione musicale contribuisce a mantenere in vita, consacrando il valore della memoria. Quello giunto fino a noi - di cui ascolteremo un breve saggio -

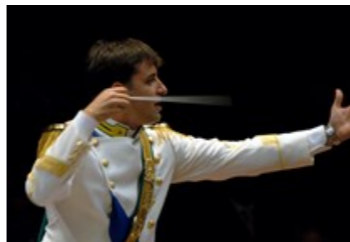
è un repertorio fatto di canti di battaglia, inni, marce, oltre che di semplici melodie, divenute patrimonio inestimabile della nostra cultura musicale popolare. Dalle rive del sacro fiume, il Piave, ai monti dell'Ortigara, da *O' Surdato 'nnamurato* a *Quel mazzolin di fiori*, da *Tapium* alla canzone del Grappa, sono tutti frammenti in musica che ci riportano alla mente, in maniera subitanea, una delle pagine più tragiche, ma anche epiche della storia di una Nazione che allora volle, con fermezza, completare quel processo di unificazione nato dal Risorgimento. E di lì a pochi anni, all'indomani della Grande Guerra, il nostro Novecento saprà regalarci altre pagine straordinarie che diverranno parte significativa della nostra cultura e in particolare della letteratura musicale del XX secolo. È infatti del 1928 il poema sinfonico *Feste Romane* del bolognese Ottorino Respighi (1879-1936). La composizione dall'imponente impianto strumentale fu eseguita per la prima volta nel 1929 alla Carnegie Hall di New York sotto la guida di un altro monumento patrio: Arturo Toscanini. La partitura, tecnicamente la più complessa della trilogia, di cui fanno parte le più celebri ed eseguite *Fontane di Roma* e *I Pini di Roma*, è un affresco sinfonico, diviso in quattro distinte sezioni tematiche, che ci riporta ai fasti e ai riti della Roma imperiale. Dai toni trionfalistici si recede a quelli più intimisti di un altro esponente di spicco del Novecento musicale italiano: Nino Rota (1911-1979). Milanese di nascita, di formazione musicale precoce, deve la sua notorietà a un'intensa produzione compositiva, divisa tra colto e popolare. Da una mirabile sintesi di queste fonti di ispirazione, apparentemente lontane fra loro, emerge un'estetica musicale propria, nitida e sempre riconoscibile. È noto a tutti - dopo aver precedentemente lavorato, fra gli altri, con Luchino Visconti - il sodalizio artistico di Rota con un altro grande personaggio della nostra cultura novecentesca: Federico Fellini. Dal comune sentire con il regista romagnolo nacquero pagine indimenticabili che hanno indissolubilmente legato la propria notorietà a capolavori cinematografici come *La dolce vita*, *La strada*, *Amarcord*, *Le notti di Cabiria*: più che colonne sonore, una seconda anima.

Gianfranco Scafidi

COLONNELLO LEONARDO LASERRA INGROSSO

Nato ad Avetrana (TA), ha compiuto studi musicali e universitari, diplomandosi in Musica Corale e Direzione di Coro, in Composizione, in Direzione d'Orchestra e in Strumentazione per Banda. Già docente di Composizione, si è più volte esibito come direttore e pianista accompagnatore in formazioni musicali di vario genere. Vincitore del Concorso Nazionale per l'insegnamento di Armonia e Contrappunto nei Conservatori di Musica, dal 2002 ricopre l'incarico di Maestro Direttore della Banda Musicale della Guardia di Finanza di Roma, con la quale ha effettuato numerosi concerti in Italia e all'estero. Promotore e relatore in seminari di studio sulla storia della banda musicale, è regolarmente invitato come giurato a importanti concorsi nazionali e internazionali. Dal 2004 al 2007 ha collaborato, come membro di commissione, con il Festival della Canzone di Sanremo. Nel luglio 2006 è stato direttore ospite della Atlantic Brass Band del New Jersey (U.S.A.). Dal 2010 collabora assiduamente con la Civica Orchestra di Fiati di Milano, riscuotendo sempre successo di pubblico e di critica.

© Banda della Guardia di Finanza di Roma



1° LUOGOTENENTE ORCHESTRALE ANTONIO MACCIOMEI

Diplomato in trombone al Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone sotto la guida dei Maestri Antonio Interdonato e Giuseppe Consiglio, inizia giovanissimo la carriera professionale, spaziando in tutti i generi, dalla musica leggera al jazz, dall'opera lirica alla musica sinfonica, dall'orchestra di fiati alla musica da camera. Ha collaborato con numerose orchestre sinfoniche italiane e straniere e con importanti direttori d'orchestra. Vincitore nel 1988 del Concorso Nazionale per Orchestrali nella Banda dell'Aeronautica Militare, ha tenuto concerti nei migliori teatri in Italia e nel mondo. Successivamente ha intrapreso gli studi in Strumentazione e Direzione di Banda e ha partecipato a numerose masterclass in Direzione con i Maestri Lorenzo Della Fonte, Lorenzo Pusceddu, Francisco Navarro Lara e Eugene Migliaro Corporon.



© Aeronautica Militare Italiana

MARESCIALLO CAPO ANDREA BAGNOLO



© Luigi Bloise

Maresciallo Capo e tuttora direttore della Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia", dopo aver frequentato il corso presso la Banda centrale dell'Arma in Roma, è stato destinato dal Comando Generale a questo incarico. Ha iniziato a studiare pianoforte in giovane età e qualche anno più tardi ha intrapreso lo studio del jazz e della composizione. È iscritto da molti anni alla S.I.A.E. e ha al suo attivo numerose composizioni originali e arrangiamenti per varie formazioni. È laureato a pieni voti in "Musica d'uso" presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna e in "Musica Applicata" presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

CIVICA ORCHESTRA DI FIATI DI MILANO

Fonti storiche fanno risalire al lontano 1859, in pieno fermento risorgimentale, la nascita del Corpo di Musica della Guardia Nazionale, nucleo da cui trae origine l'attuale Civica Orchestra di Fiati. Tra alterne vicende, nel corso del tempo, la continuità della tradizione bandistica milanese è comunque garantita da diverse formazioni, fino a quando nel 1972 la Giunta del Comune di Milano delibera la costituzione della Civica Banda Musicale, che solo in seguito assumerà la denominazione di Civica Orchestra di Fiati, non trascurando mai la vocazione istituzionale, ma sottolineando con un preciso taglio concertistico le scelte programmatiche. Dal 1991 la banda elegge a sede della propria attività la Palazzina Liberty, lo storico edificio di Largo Marinai d'Italia. In virtù di un rinnovato smalto, accompagnato da un costante interesse di pubblico, la Civica Orchestra di Fiati, prima compagine italiana, riceve l'invito a partecipare, nel 1996, al Mid-West International Band and Orchestra Clinic di Chicago.

© Alberto Panzani

